

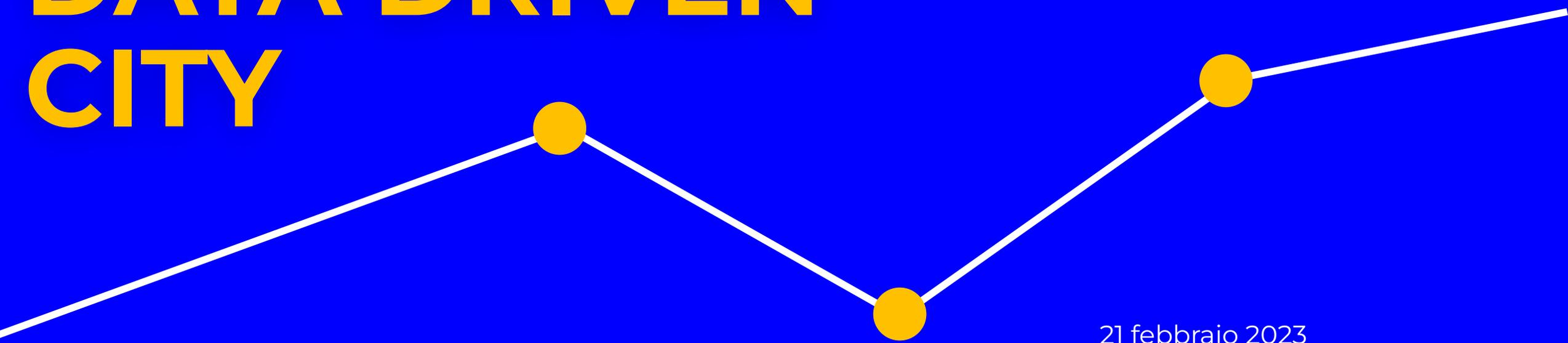
Milano
Smart City
Alliance



Comune
di Milano



DATA DRIVEN CITY



21 febbraio 2023
Sala Camerana, Assolombarda

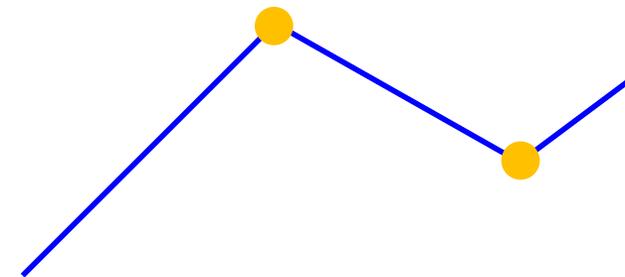
Members of Milano Smart City Alliance





Layla Pavone

Coordinatrice Board Innovazione
Tecnologica e Trasformazione Digitale
Comune di Milano

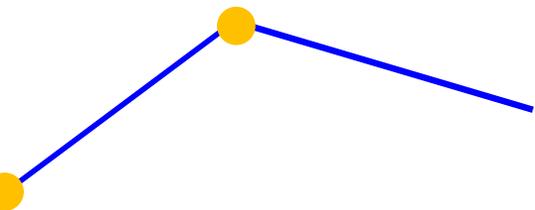


Una città intelligente ovvero una città 4.0, ha un'unica e fondamentale peculiarità: essere governata e gestita attraverso i miliardi di dati che essa stessa produce quotidianamente, attraverso i suoi stakeholder.

L'approccio "data driven" per Milano consente già oggi e sempre più consentirà una progettazione urbanistica, una gestione urbana ed una capacità decisionale più efficace ed efficiente in funzione dei fenomeni e delle necessità che si potranno rilevare, monitorare e governare, permettendo di fare simulazioni e di raggiungere risultati altrimenti difficilmente raggiungibili.

Tutto ciò grazie ad algoritmi avanzati, machine learning e intelligenza artificiale che dovranno sempre rispondere con trasparenza ed etica alle necessità delle cittadine e dei cittadini milanesi, dei city user sempre al centro di ogni attività dell'amministrazione del Comune di Milano.

Il raggiungimento di questi obiettivi dipenderà dall'ecosistema che si riuscirà a creare, dalle competenze e dalle informazioni che pubblico e privato decideranno di condividere. Imprese, associazioni, terzo settore, università avranno l'opportunità di progettare e disegnare insieme, grazie alle nuove tecnologie e al digitale, una città più inclusiva, più collaborativa, più attenta ai cambiamenti e più vicina alle persone.





Gioia Ghezzi

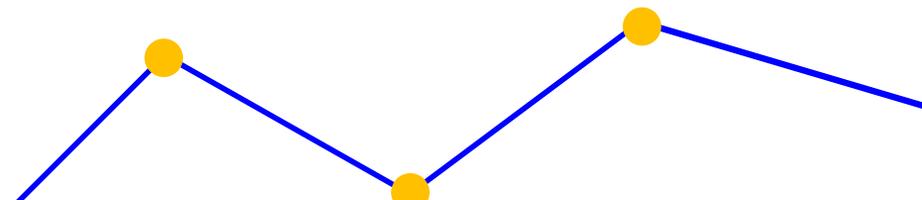
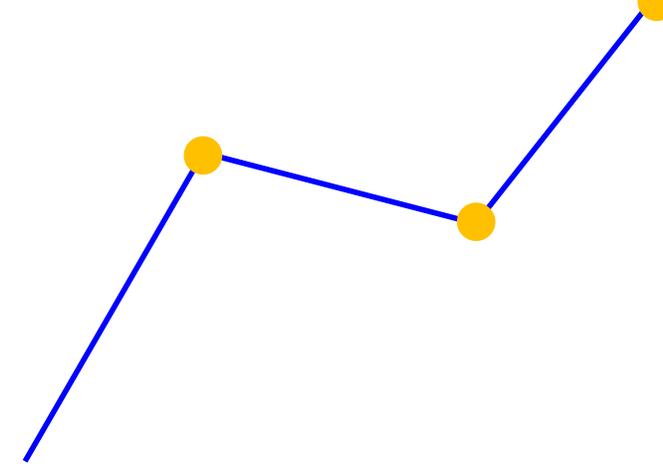
Presidente Milano Smart City Alliance

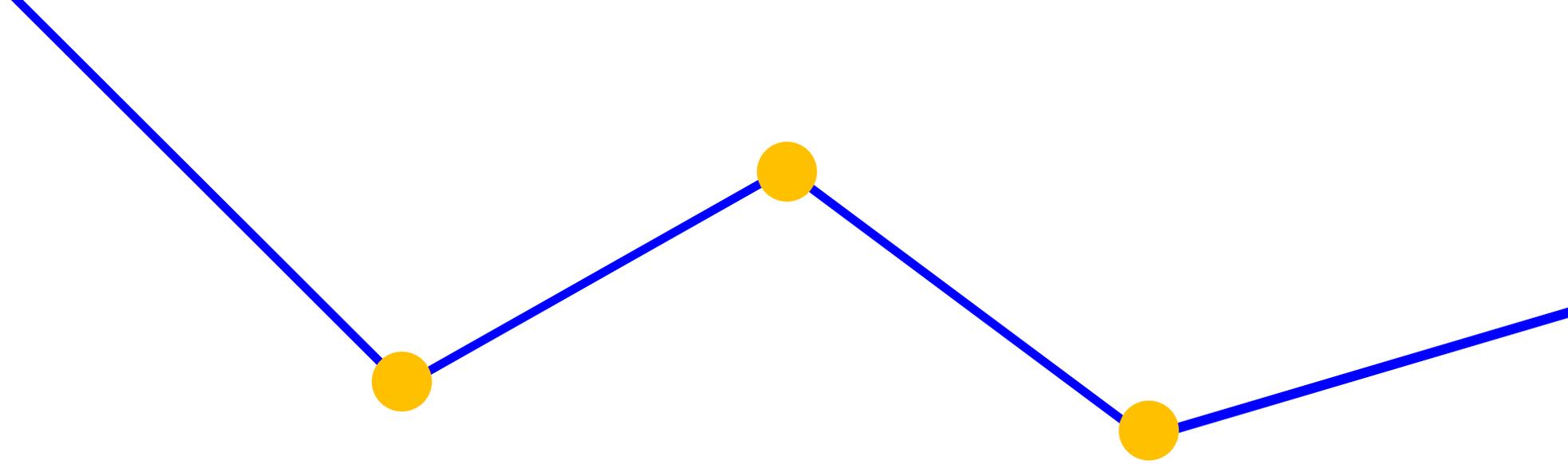
Possiamo immaginare le città come reti: in uno spazio ridotto strade, piazze, parchi, mezzi di trasporto, attività produttive e commerciali, istituzioni, servizi, infrastrutture e, soprattutto, persone creano nodi interconnessi dalle relazioni che si instaurano tra essi. Questo rappresenta un modo efficace per guardare a quella complessità che caratterizza il nostro secolo urbano e può aiutarci a migliorare l'efficienza e l'innovazione dei servizi, la vivibilità e la pianificazione delle nostre città.

Questo ecosistema ha un suo gemello nella sfera digitale che contiene tutte le informazioni generate nella dimensione fisica le quali, se raccolte ed elaborate in modo efficace, non solo possono migliorarne la gestione e il funzionamento,

ma possono generare importanti opportunità per le città, stimolando l'innovazione delle imprese e rendendo più vivibili e sostenibili le comunità che la compongono.

Per dare concretezza a questo approccio è fondamentale investire sulla collaborazione pubblico e privato. Per questo la Milano Smart City Alliance e il Board Innovazione Tecnologica e Trasformazione Digitale del Comune di Milano stanno lavorando per combinare le risorse e le competenze di entrambi i settori per raccogliere tutte le opportunità offerte dal paradigma della Data Driven City.





Perché parlarne insieme?

DATA DRIVEN CITY



Data Driven City: il nuovo paradigma emergente per creare città intelligenti guidate dai dati al servizio delle persone nell'ambiente in cui vivono.

La nostra realtà è disseminata di dati. Ogni volta che inviamo un messaggio, utilizziamo un servizio di car-sharing o prenotiamo una visita, lasciamo tracce digitali, avvicinandoci sempre più rapidamente a una versione più innovativa di quella che Italo Calvino ha definito in modo preveggenete la **'memoria del mondo': una copia digitale del nostro universo fisico.**

Nel settore privato l'importanza delle tracce digitali è già una componente fondamentale del fare impresa. Oggi i dati sono **entrati nella sfera pubblica** e pervadono sempre più **il tessuto stesso delle città.**

L'innovazione portata dai Big Data si sta rivelando essenziale per il funzionamento delle città e, di conseguenza, i processi e le pratiche urbane stanno diventando altamente reattivi a una forma di urbanistica guidata dai dati.

Qualche segnale per mettere a fuoco le sfide attuali che emergono da dati raccolti nelle nostre città

Attraverso i dati non è solo possibile rendere più efficienti gli spazi urbani, ma rispondere a nuovi bisogni, necessità, aspettative di chi la vive, su cui costruire un ecosistema di servizi interconnessi e interdipendenti.



SMART CITY E ASPETTATIVE DI VIVIBILITÀ

5 italiani su 6 confidano nelle soluzioni di smart city per aumentare la vivibilità delle proprie città¹: salute, mobilità ed efficientamento energetico sono ritenute le aree di sviluppo più importanti e lo smartphone è visto come uno strumento essenziale per monitorare ed interagire con i processi smart della città.

MOBILITÀ INTERCONNESSA TRA PERSONE E BENI

Oltre ore di punta, turismo, traffico pubblico e privato nel pensare a soluzioni per decongestionare le città un tema chiave è quello della logistica urbana e dell' "ultimo miglio" della catena distributiva. Per farsi un'idea, nella Regione dell'Île-de-France² il trasporto urbano di merci genera il 15% degli spostamenti di veicoli per un tasso di occupazione della rete viaria pari al 25%.

IL MERCATO COMPETITIVO DELLA "SODDISFAZIONE GENERALE"

Le città sono sempre più motivate a migliorare la vita dei cittadini per trattenere benessere, talenti e attività economiche. Le persone valutano in quale città vivere e lavorare primariamente in base a un fattore: la soddisfazione generale (che supera sicurezza e prossimità)³. Le città entrano così in un mercato competitivo che ruota attorno alla capacità di sostenere l'innovazione incentrata sulle persone.

Fonti:

1. Global Mobile Consumer Survey 2019, Deloitte
2. Logistica urbana: una sfida importante per la supply chain 2019, Generix Group
3. People First: Driving Growth in Emerging Megacities 2018, Mercer

Milano Data Driven City

Per rispondere a queste sfide, Milano sta sviluppando un modello di gestione e governo della città data-driven.

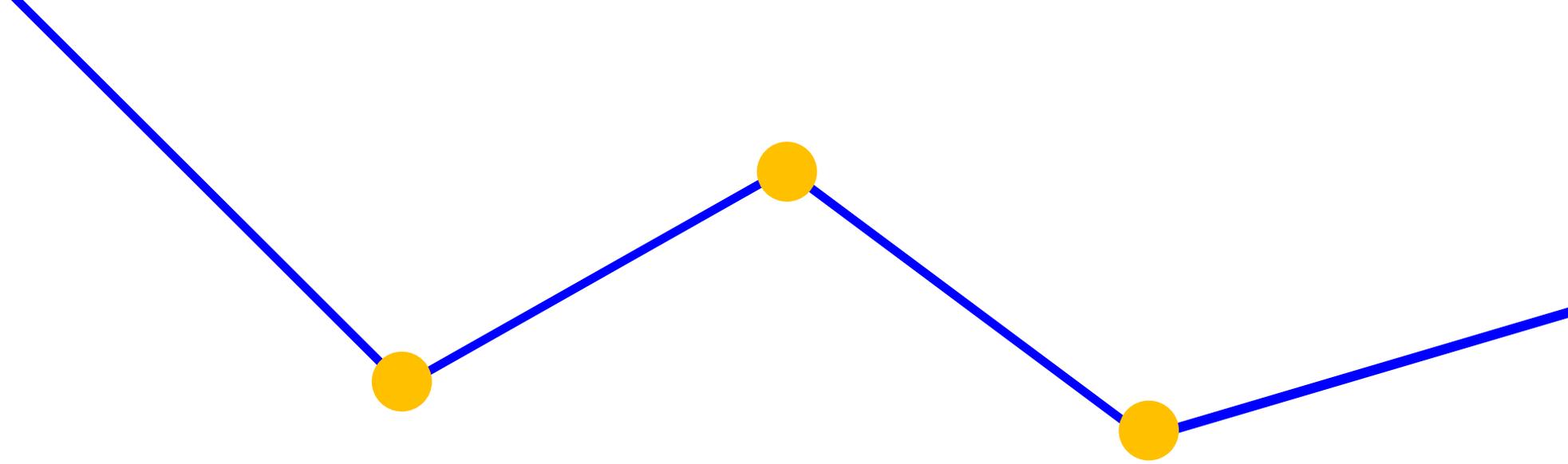
Come? **Costruendo una piattaforma che mette a fattore comune i dati di stakeholder e imprese** per erogare informazioni e servizi real-time e predittivi sulla città.

Servizi utili, rilevanti, semplici da usare e di prossimità, nell'ottica della 'città a 15 minuti'.



Per raggiungere l'**obiettivo** di Milano
Data Driven è quindi necessario
collaborare insieme alla crescita
dell'**Ecosistema Digitale Urbano**.





Perché un Ecosistema Digitale Urbano?

DATA DRIVEN CITY

COSA È L'ECOSISTEMA DIGITALE URBANO?

L'Ecosistema Digitale Urbano nasce nel 2020 per creare un **contesto tecnologico omogeneo** in cui **diversi attori della città possano agevolmente scambiare dati dinamici relativi ai servizi offerti ai cittadini** nel rispetto di un quadro di regole ben definito, strutturato in modo partecipato e condiviso a priori.

È lo **strumento tecnologico che permette la realizzazione del Gemello Digitale della città**, alimentato dai dispositivi IoT ma anche dai dati prodotti dalle persone che usano servizi digitalizzati sul territorio, a cui si fa riferimento in senso lato come IoP (Internet of People).

Le opportunità che nascono dalla collaborazione tra pubblico e privato

Grazie all'Ecosistema Digitale Urbano il Comune di Milano e gli operatori della città condividono le informazioni relative al territorio, in logica open data, per migliorare il portafoglio di servizi di Smart City.

La sua evoluzione permette di cogliere una serie di opportunità chiave per molteplici attori, pubblici e privati.

1

INTEROPERABILITÀ

In questo tipo di ecosistema, tutti gli operatori contribuiscono alle reciproche operazioni, condividendo i propri dati e utilizzando quelli degli altri attori

2

INNOVAZIONE

Stimolare l'innovazione delle imprese aumentando l'attrattività del territorio

3

SERVIZI

Creare, attraverso partnership e accordi strategici, servizi a valore aggiunto

Per cogliere queste opportunità le città devono dotarsi di una Data Governance, un modello di governo e operativo di gestione dell'ecosistema che si compone di 6 dimensioni.



GOVERNANCE

Organi, attori e ruoli atti ad orientare e gestire i processi di governance dei dati



RACCOLTA

Politiche per abilitare e gestire efficacemente la raccolta di dati generati da diverse fonti



ARCHIVIAZIONE

Soluzioni scalabili per l'archiviazione, conservazione, eliminazione e recupero dei dati in linea con le normative vigenti



INTEROPERABILITÀ

Attività, normative ed accordi necessari per favorire lo scambio, l'integrazione ed il riutilizzo di dati tra enti differenti



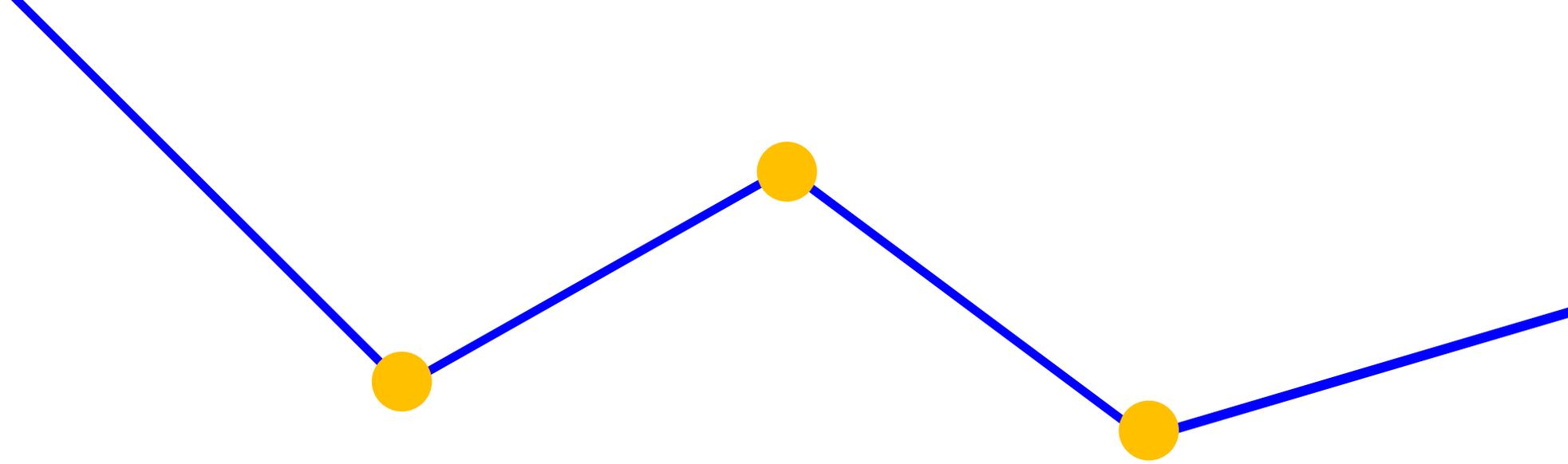
CONDIVISIONE

Processi di anonimizzazione, accesso e condivisione dati e relativa cornice etica



VALORE

Organi, attori e ruoli atti ad orientare e gestire i processi di governance dei dati



Pensare Milano

PARTECIPARE AL WORKSHOP

Un workshop per Milano e per la crescita di nuova Data Driven City

Creare una connessione tra gli stakeholder che possono contribuire alla crescita dell'Ecosistema Digitale Urbano e individuare le modalità migliori per garantire una proficua collaborazione pubblico-privata in tema di interscambio di dati

OUTPUT

Sviluppare una rete di soggetti che possano contribuire alla crescita dell'Ecosistema

Condividere i principali aspetti di governance dei dati e di interscambio tra Pubblico e Privato.

OUTCOME

Sviluppare una proposta di governance e quadro di lavoro metodologico strutturata

Condividere un modello di ingaggio pubblico-privato per la condivisione dei dati della città di Milano

Un appuntamento per stimolare il dialogo

Il workshop mira a stimolare e coinvolgere i partecipanti, **valorizzando competenze ed esperienze**, attraverso una discussione aperta.

DOMANDE D'ISPIRAZIONE

- 1 Che valore potrebbe generare la tua organizzazione con i dati a disposizione? E quali dati potrebbero essere condivisi per generare valore?
- 2 Quali sono i modelli di governance che potrebbero attivare nuove progettualità e sinergie?
- 3 Quali sono gli ostacoli e bias che vanno affrontati insieme per dare vita alla visione dell'Ecosistema Digitale Urbano?

milanosmartcity.it 